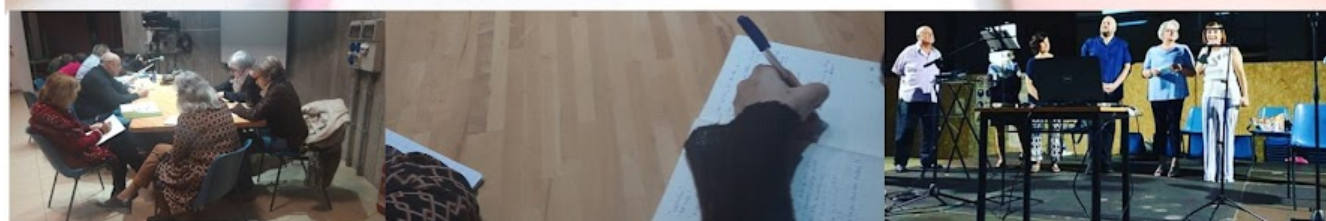




La penna sognante


[Home page](#)
[La scrittura creativa](#)
[I libri di Roberta De Tomi](#)
[Collaborazioni](#)
[Contatti](#)

Venerdì 9 luglio 2021

Consigli di acquisto natalizi

RECENSIONE – "#stodadio. L'enigma di Artolè" di Carmine Caputo, quando il giallo incontra altri colori locali e... Tolè



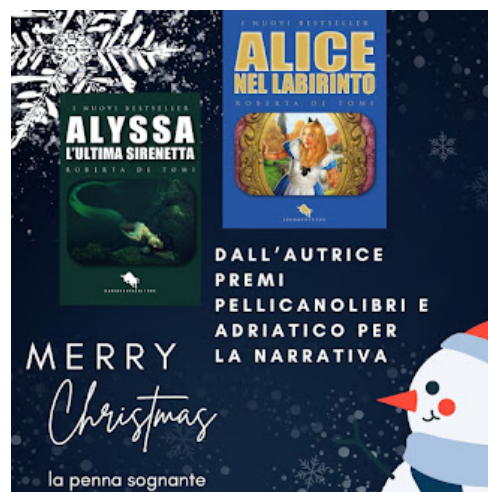
Non è solo un giallo. "#stodadio. L'enigma di Artolè" di Carmine Caputo (Damster) racchiude una gamma di colori che abbatte i confini tra i generi, dando ampio spazio a una varietà di registri che si amalgamano bene. In primo piano, troviamo la valorizzazione del contesto geografico, con riferimenti storici e contemporanei che strizzano l'occhio al folclore e alle tradizioni locali. Leggiamo la recensione.

"#stodadio L'enigma di Artolè":

considerazioni e trama

Più che fungere da contesto, Tolè è la vera protagonista di questa storia, come spiega l'autore: «Nelle mie storie sia i protagonisti che le vicende sono completamente frutto della mia fantasia. Sono veri invece i contesti in cui ambiente gli avvenimenti: in passato è accaduto per Statte, il mio paese natale in Puglia, per Bologna, la città che mi ospita da 25 anni. Stavolta invece racconto l'Appennino bolognese e in particolare Tolè, un piccolo borgo dove ho vissuto per un paio d'anni e che porto nel cuore».

I fatti narrati si svolgono durante il week-end del 23 e 24 agosto dell'estate del 2014, particolarmente fredda e piovosa. Un maresciallo



"Alice nel labirinto" e "Alyssa l'ultima sirenetta" (DAE), due retelling magici! Su tutti gli eStore o prenotando in libreria, per un magico Natale.

Da leggere prima di contattarci

Dal 2022 il blog si occupa principalmente di scrittura creativa. Le segnalazioni, recensioni e interviste sono a totale discrezione e connesse alla scrittura creativa. Si considerano i generi legati alla prosa, mentre, per motivi di target, non ci si occuperà più di poesia, salvo negli articoli mirati alla scrittura e a titolo

dei carabinieri, Antonio Luccarelli, che opera nella Val di Setta, decide di prendere un paio di giorni di vacanza e di approfittarne per partecipare ad Artolè, manifestazione realmente esistente che dal 1997 porta artisti, scultori e pittori a decorare con le loro opere le vie del centro appenninico.

I piani però non vanno nel verso giusto. La visita inattesa di un amico di vecchia data (Leo Stasi, che insieme a Luccarelli ancora bambino fu protagonista di un altro romanzo dell'autore, "Ballata in sud minore", nel 2009) costringe infatti il maresciallo a rivedere il suo programma. Aniché fare la corte a Simona, un'affascinante volontaria che partecipa alle parate in costume che contraddistinguono la festa, il carabiniere si trova così a fare da guida al suo amico, aspirante scrittore di favole, che ne improvvisa una per ognuno dei quartieri del borgo antico di Tolè: quello dei mulini, quello dei gatti, quello del Natale e, appunto, il borgo delle fiabe. La mattina dopo però il maresciallo sarà chiamato al lavoro extra: il cadavere di un'anziana signora è stato ritrovato in casa trafitto da un pugnale. E il capitano avrà bisogno del suo aiuto, visto che i suoi uomini in servizio sono impegnati in una delicata operazione che coinvolge la criminalità organizzata. C'è un solo indizio per il maresciallo, un elenco di numeri di telefono sul comodino della vittima, e poche ore per trovare la soluzione dell'enigma.

La recensione

Ci sono diversi personaggi che ruotano intorno a un delitto. Indiziati, ma anche testimoni (abitanti e turisti) della vita di Tolè, località dell'Appennino bolognese che, in occasione della sua manifestazione di punta, Artolè, si anima. E proprio all'apice della sua vitalità, quasi in maniera paradossale, il paese diventa la location di un omicidio che sconvolge la comunità.

A indagare è il maresciallo Luccarelli, il quale, oltre a ricoprire il suo ruolo professionale, si trova a fare da guida turistica a Leo, amico del Sud (come lui), che lo accompagnerà per tutto il corso della storia, partecipando attivamente ai tragici accadimenti. Ma sono proprio gli accadimenti a consentirci di compiere un'indagine approfondita sulla vita dei personaggi chiamati a testimoniare. Ciascuno di loro si racconterà, senza troppi giri di parole.

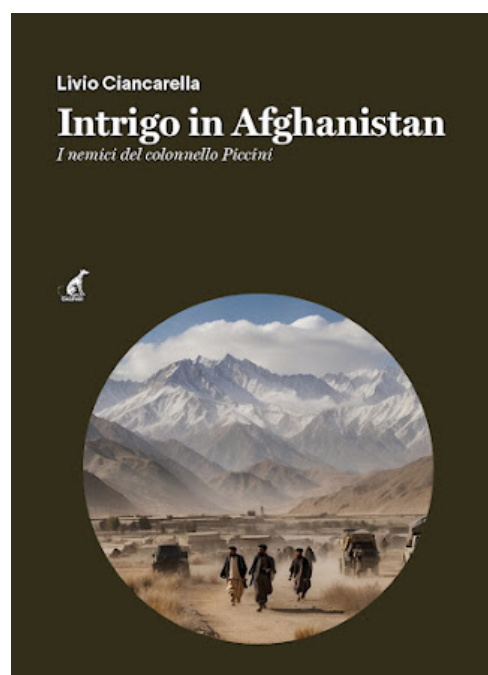
Il romanzo di Carmine Caputo rappresenta la "Commedia umana": malgrado i giorni di festa, troviamo conflitti e piccole storie nella storia che ci mostrano diversi vissuti. Dal vegano isterico, al timido ragazzino con la passione per la fotografia, passando per l'insegnante e per un losco figuro che sembra implicato in traffici non proprio limpidi, il repertorio è ampio e si compenetra perfettamente alla dimensione appenninica, grazie ai contrasti che emergono tra gli stessi.

Tolè non è solo una location, ma la protagonista, come dichiarato dall'autore. Ci parla attraverso le sue pietre, la fonte, le usanze che l'autore ci descrive in maniera così vivida, da farcele toccare con mano, invogliandoci a partire alla sua volta. Non mancano le delizie gastronomiche, decisamente invitati, tra crescentine e salumi locali - ferocemente avversate dal vegano, protagonista di proteste al limite dell'esilarante -. Nel giallo troviamo insomma l'occasione per fare un giro turistico, alla scoperta di un luogo che appare magico, pur rivelando i lati più cupi (e decisamente enigmatici).

La forza del narrato è la moltiplicazione dei punti di vista (alquanto numerosi): il rischio è la dispersione, ma l'autore riesce a tenere salde le redini della narrazione, creando un effetto di attesa che porta a uno svelamento finale alquanto sorprendente. Gli elementi folcloristici non diventano oggetto di lunghe digressioni e ciò è positivo nell'economia

esemplificativo. Inoltre si considereranno autori indipendenti, self ed esordienti che siano veramente d'interesse. Il blog è aperto alle collaborazioni, purché avvengano nel rispetto del lavoro. Recensire un libro richiede tempo e il tempo ha un suo valore. Sarebbe gradito, quindi, il sostegno al blog, che nasce da una professionalità pluriennale. Per contatti: lapennasognante@gmail.com

Sul nostro scaffale: "Intrigo in Afghanistan" di Livio Ciancarella



Un soldato, un giovane afgano e tutte le verità e gli inganni che si nascondono dietro a una guerra.

Cerca nel blog

Siti amici

Lettori fissi

[Il blog di Beppe Costa](#)

[Il blog di Carmine Caputo](#)

[Scrivere senza parole](#)

[Il mondo di rugjada](#)

della narrazione. Il tutto è sorretto da una penna vivace e brillante, al punto che i momenti tragici sono compensanti dall'umorismo e da un'ironia che a tratti è critica rispetto a certe situazioni umane e sociali, ma sempre in modo calibrato.

L'unica nota di perplessità: le fiabe, piacevoli e originali, seppur legate alla funzione di Leo, mi sono suonate un po' forzate nel contesto dello sviluppo narrativo; ma è una mia percezione, data la varietà dei registri, già presente. Una lettura molto piacevole e ricca di spunti.

Per concludere

"#stodadio L'enigma di Artolè" fonde elementi di giallo, narrativa, umorismo e folclore. La materia, abbondante, è ben gestita, insieme ai numerosi punti di vista che svelano tanti vissuti. La penna di Carmine Caputo brilla, alleggerendo anche i momenti più difficili o crudi. Insomma, siete pronti per fare un viaggetto a Tolè? Ne scoprirete delle belle.

L'autore: Carmine Caputo

Carmine Caputo è un giornalista, ora in servizio presso la Regione Emilia-Romagna, che per cinque anni ha seguito l'ufficio stampa per l'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese. Ha pubblicato per Nonsoloparole Edizioni "Bello dentro, fuori meno" nel 2003 e "Bologna l'oscura" nel 2007, nel 2009 è uscito "Ballata in sud minore" per O111 Edizioni e nel 2014 "Chiamami Legione", edito da Sesat Edizioni. Nel 2017 è stato curatore della raccolta di racconti "Misteri e manicaretti dell'Appennino bolognese", edizioni il Loggione.

Publicato da [La Penna Sognante](#) alle 04:41.



Etichette: ["#stodadio. L'enigma di Artolè"](#), [Carmine Caputo](#), [Damster](#), [folclore](#), [giallo](#), [I gialli di damster](#), [Tolè](#)

Nessun commento:

Posta un commento

Per lasciare un commento, fai clic sul pulsante di seguito per accedere con Google.

ACCEDI CON GOOGLE

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

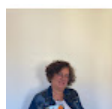
Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

Post più popolari



["Il tram di Natale" di Giosué Calaciura: una favola contemporanea che racconta la povertà](#)

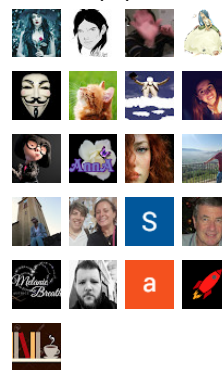
Si parla poco di povertà e quando lo si fa, è sempre con un tono pietistico che rasenta lo slogan. La povertà, "gli ultimi", diven...



[Intervista: "La farfalla in rosa" di Anna Tarantello, una storia di sogni e formazione](#)

Il paese rappresenta la condizione da cui ci si deve staccare per crescere. E Martina, la protagonista del romanzo "La farfalla in rosa...

Follower (28) [Avanti](#)



Segui

Archivio blog

luglio (20) ▾





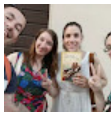
INTERVISTA PENNUTA - Dante Zucchi: dalla scrittura creativa alle pubblicazioni, il sogno si realizza al "Chiaro di luna"

La scrittura, una passione che ha trovato una concretizzazione in questi mesi. Dante Zucchi, un passato lavorativo in ambito amministrativo ...



"Trappola d'ardesia" + "Fragile, maneggiare con cura": tra violenze, soprusi, stereotipi di genere e abusi narcisistici, la libertà passa prima di tutto attraverso il corpo

C'è un libro di Banana Yoshimoto che s'intitola "Il corpo sa tutto". Il corpo è il vero oggetto di repressione. Il corpo v...



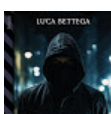
A spasso con i libri: piccola cronaca di un weekend al top

Ho aspettato alcuni giorni prima di parlarne. Un po' per rielaborare la serie di eventi che sono scorsi, rapidi, sotto il solleone estivo...



"Parole e canti in allegria": il comico che vince con Artinsieme (e con arte)

Il comico, qualcosa che negli ultimi anni ha subito un forte ridimensionamento. Già perché ormai, ogni battuta (tolta da un contesto) risul...



"Kanun" di Luca Bettega: la storia di una condanna inappellabile

A volte il destino sembra essere ineluttabilmente segnato. Ci sono eventi che aspettano le loro rivalse o, sarebbe meglio dire, vendette, ...

S(ex) - Post Giornata Mondiale della Poesia

Pubblico una poesia del 2020. La scelta di non mettere foto è voluta per dare spazio alla parola. In ritardo rispetto alla Giornata Mondiale...



"Trappola d'ardesia" + Maneggiare con cura: "fragile" al Book City, con la Casa delle Artiste

Sabato 18 novembre, "Trappola d'ardesia" torna in scena grazie alla performance di Rosaria Munafò, Maneggiare con cura: &qu...

Pagina FB La penna sognante

Pagin Fb Roberta De Tomi

La Penna Sognante

Roberta De Tomi

Sul blog